



**SCHEMA DI SINTESI RELAZIONE della COMMISSIONE PARITETICA
docenti-studenti
Anno 2018**

Informazioni generali

DIPARTIMENTO	Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi (DEMM)	
Presidente Commissione Paritetica	Nome e Cognome Roberto Virzo	
Componenti della Commissione Paritetica	Docente	Studente
	Nome e Cognome	Nome e Cognome
	Emiliano Brancaccio	Silvia Di Virgilio
	Francesco Rota/Vittoria Ferrandino	Pasquale D'Alessio/ Componente non eletto
	Paola Mancini	Federica Antonuccio
	Guido Tortorella Esposito/Francesco Rota	Ida Petrillo/ Componente non eletto
	Roberto Virzo	Antonio Scarano
Denominazione Corso di Studio	Scienze statistiche e attuariali	
Classe di afferenza del Corso di Studio	LM-83- Scienze statistiche, attuariali e finanziarie	

La Commissione Paritetica si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri della presente Relazione come riportato di seguito:

Data incontro	Argomenti trattati	PRESENTI (numero docenti e studenti presenti all'incontro)	
		Docenti	Studenti
8/5/2018	1. Comunicazioni del Presidente; 2. Monitoraggio sull'attuazione delle raccomandazioni adottate dalla commissione; 3. Attività didattica; 4. Varie ed eventuali	3	3

h n v



17/7/2018	1. Comunicazioni del Presidente; 2. Monitoraggio sull'attuazione delle raccomandazioni adottate dalla commissione; 3. Relazione quadrimestrale; 4. Attività didattica; 5. Varie ed eventuali	4	3
26/9/2018	1. Comunicazioni del Presidente; 2. Monitoraggio sulla attuazione delle raccomandazioni adottate dalla Commissione; 3. Attività didattica; 4. Varie ed eventuali	4	3
18/10/2018	1. Comunicazioni del Presidente; 2. Verifica schede degli insegnamenti dei Corsi attivati presso il Dipartimento DEMM; 3. Varie ed eventuali	5	3
20/11/2018	1. Comunicazioni del Presidente; 2. Relazione annuale 2018: determinazioni; 3. Monitoraggio sull'attuazione delle raccomandazioni adottate dalla commissione; 4. Attività didattica; 5. Varie ed eventuali	4	2
17/12/2018	1. Comunicazioni del presidente; 2. Approvazione della Relazione 3. Annuale 2018 della Commissione Didattica Paritetica;	5	3

h *ad*



	4. Varie ed eventuali.		
--	------------------------	--	--

Sintesi del Verbale di Approvazione della Relazione

Avendo in data 20.11.2018 la commissione stabilito modalità e tempistiche per la redazione della relazione ed avendo la commissione lavorato secondo le individuate modalità, si è riunita in data 17.12.2018 per la discussione collegiale delle proposte di schede elaborate dai singoli sottogruppi di lavoro. Dopo ampia discussione all'unanimità dei presenti viene approvata la relazione annuale.



QUADRI A, B, C, D, E ed F

QUADRO A (ex quadro F)	
<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente" (Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati")
	Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbalì e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-presidio-di-qualit%C3%A0)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-nucleo-di-valutazione)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.1 - CONTRIBUTO DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI

ANALISI DEL CONTESTO:

L'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio, viene rilevata attraverso il programma SISVALDIDAT, (spin-off dell'Università di Firenze) che elabora i risultati dei questionari di valutazione ("questionario della didattica") (Legge 370/99). I risultati, pubblicati online, sono consultabili all'indirizzo <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/>.

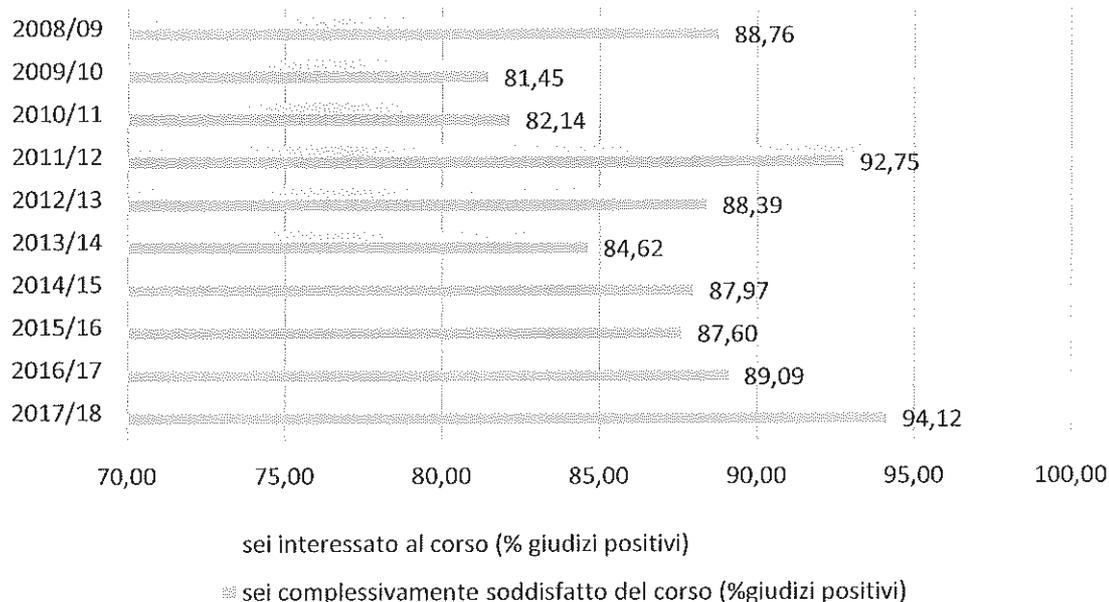
La CP-DS rileva che il confronto temporale con riferimento all'interesse per il corso di studi (si veda la figura in calce), evidenzia una tendenziale crescita nel corso dell'ultimo quinquennio della proporzione di studenti soddisfatti del corso di studi, con un aumento significativo proprio nell'ultimo a.a. dove il valore arriva al 94,12%. Con riferimento agli studenti frequentanti si rileva buona corrispondenza tra il carico di studio richiesto da ogni insegnamento e i crediti ad esso assegnati - l'86,55 esprime un giudizio positivo - in aumento rispetto ai due aa.aa. precedenti. Le percentuali di soddisfazione sono altrettanto elevate, arrivando talvolta anche a superare il 90%, con riferimento al rapporto con il docente che stimola e motiva l'interesse verso la materia (84,87% di giudizi positivi), esponendo gli argomenti in modo chiaro (82,5% di giudizi positivi), in quasi perfetta coerenza con quanto riportato sul sito web di ateneo (93,52% di giudizi positivi), definendo in modo chiaro le modalità d'esame (85% di giudizi positivi), rendendosi disponibile per ulteriori spiegazioni (97,32% di giudizi positivi) e rispettando gli orari di lezione (92,44% di giudizi positivi). Leggermente migliori le valutazioni fornite dagli studenti non frequentanti. Tenendo conto delle evidenze ricavabili dai dati del sistema SISVALDIDAT, il Consiglio di Corso di Studi ha svolto al suo interno e attraverso le commissioni preposte una approfondita riflessione che si è avvalsa del contributo dei rappresentanti degli studenti, i quali a loro volta hanno riunito gli studenti in assemblea e discusso con loro i risultati della rilevazione sulla didattica. Il Consiglio di Corso di Studi ha quindi approvato per l'a.a. 2018/19 azioni finalizzate al miglioramento del processo formativo che prevede anche una revisione complessiva della distribuzione del carico didattico nei vari anni di corso (si veda SUA-CDS LM83

h

nc



2018). Nell'ultimo incontro gli studenti hanno rappresentato ancora criticità generali, come la poca efficacia e la disinformazione della segreteria didattica, e criticità riguardanti specifici insegnamenti per i quali lamentano carenza e/o inadeguatezza del materiale didattico nonché poca chiarezza nell'esposizione degli argomenti trattati, ripetitività di alcuni argomenti, scarsa disponibilità dei docenti per attività di tutorato (verbale del 27 marzo 2018).



Il corso di studi riceve una valutazione complessiva assolutamente positiva anche dai suoi laureati (si vedano le indagini AlmaLaurea degli anni 2016-18 riferiti ai laureati negli 2015-17), che nel 100% dei casi si ritengono decisamente o abbastanza soddisfatti del corso e nel 93,3% del rapporto con i docenti, situazione caratteristica di un corso di studi di piccole dimensioni nel quale sono curati meglio i rapporti con i singoli studenti. Per tali motivi la totalità dei laureati si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi dell'Ateneo.

Nella relazione della CP-DS dello scorso anno si suggeriva di affiancare alle valutazioni Valmon, i cui risultati sono disponibili differiti di qualche mese dalla realizzazione, dati provenienti da un'indagine da realizzare allo svolgimento del 50% delle lezioni tramite la somministrazione di questionari non obbligatori. Ciò al fine di verificare la soddisfazione degli studenti in tempo reale durante lo svolgimento del corso e fornire, così, indicazioni al docente per dar seguito a tempestivi strumenti correttivi già durante lo svolgimento delle lezioni. Non risulta sia stato fatto tale monitoraggio.

Osservando il calendario delle lezioni e il calendario degli esami la CP-DS rileva:

- che viene realizzata un'attenta programmazione delle attività didattiche concentrate quasi sempre in meno di 5 giorni a settimana (in alcuni casi solo 3) con continuità d'orario tra i vari corsi soprattutto per agevolare gli studenti pendolari;
- che viene realizzata una programmazione molto attenta delle date d'esame (soprattutto con riferimento alle sessioni ordinarie) evitando di sovraffollare alcune settimane e nel rispetto delle propedeuticità tra gli insegnamenti.

Accogliendo e indicazioni del requisito AVA2 R3.D1 la CP-DS rileva che il CdS assicura attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Il CdS assicura anche l'analisi dei problemi rilevati e delle loro cause e consente a docenti e studenti di rendere note

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.



agevolmente le proprie osservazioni e le proposte di miglioramento. Il CdS garantisce la disponibilità di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili. Il CdS assicura che gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati siano adeguatamente analizzati.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Non si evidenziano criticità di rilievo.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

La CP-DS ribadisce che all'attuale nuova procedura telematica di raccolta delle opinioni degli studenti, imposta dalla normativa a livello nazionale, sarebbe opportuno affiancare questionari non obbligatori, da somministrare allo svolgimento del 50% delle lezioni, predisposti dal Corso di Studio. Tali ulteriori questionari dovrebbero verificare la reale soddisfazione degli studenti durante lo svolgimento del corso e fornire, così, indicazioni al docente per dar seguito a tempestivi strumenti correttivi già durante lo svolgimento del corso. La possibilità di predisposizione di questionari aggiuntivi di raccolta delle opinioni degli studenti è prevista dai documenti ANVUR.

La CP-DS propone di continuare a monitorare con cadenza regolare le esigenze degli studenti incentivando le riunioni con i loro rappresentanti e il responsabile dell'orientamento in itinere al fine di catturare eventuali criticità relative alle attività didattiche durante il regolare svolgimento delle lezioni con l'obiettivo di intervenire tempestivamente con opportune misure correttive.

La CP-DS altresì propone che nella definizione dell'orario delle lezioni si cerchi di limitare gli spostamenti degli studenti che al cambio di lezione devono sovente raggiungere l'aula assegnata all'insegnamento, prevedendo che a ciascun corso di studi siano assegnate, compatibilmente con la materia da erogare sempre le stesse strutture (aule o laboratori) in modo che a spostarsi siano i docenti

QUADRO B (ex quadro C)

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B4 "Aule. Laboratori e aule informatiche. Sale studio. Biblioteche", Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Accompagnamento al lavoro. Eventuali altre iniziative", Quadro B6 "Opinione degli studenti". Reperire le informazioni all'interno dei propri Dipartimenti.
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%20presidio-di-qualita%20)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita%20nucleo-di-valutazione). Paragrafo 1.2.B (Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata) della "Relazione annuale del NdV - anno 2017".

[Handwritten signatures]



Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.3 - ORGANIZZAZIONE PERCORSI FLESSIBILI R3.C.2 - DOTAZIONE PERSONALE STRUTTURA E SERVIZI A SUPPORTO
<p>ANALISI DEL CONTESTO:</p> <p>La CP-DS prende atto che nell'a.a. 2017/18 dei crediti totali erogati a meno dei 9 a scelta libera dello studente, dei 15 previsti per la prova finale e dei 3 per l'attività di tirocinio) più di un terzo (33 su 93) sono tenuti per affidamento con supplenza o contratto da docenti esterni all'università del Sannio. La CP-DS prende altresì atto che al momento non tutti i curricula dei docenti titolari o supplenti degli insegnamenti erogati sono disponibili sulla corrispondente pagina docente di unisannio. Più specificatamente mancano i curricula di due docenti incardinati e tutti i curricula (n. 3) dei docenti supplenti in quanto non risulterebbero ancora abilitati alla pagina docente di ateneo. L'analisi dei curricula presenti on-line la CP-DS consente di apprezzare la coerenza tra curriculum del docente e insegnamento erogato. Al termine del monitoraggio svoltosi nel mese di ottobre 2018 la CP-DS ha comunicato ai presidenti dei CdS la lista dei docenti inadempienti affinché siano sollecitati per provvedere al completamento della loro pagina docente..</p> <p>I dati desumibili dai questionari Valmon (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio/) mostrano che gli <u>studenti frequentanti</u> esprimono giudizi molto positivi con riferimento al carico didattico (83,05%), all'appropriatezza e utilità delle attività didattiche integrative ai fini della comprensione degli argomenti del corso (92,38%), all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (85% giudizi positivi). I dati relativi agli <u>studenti non frequentanti</u> sono più critici sul possesso delle conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti del corso (76,47% di giudizi positivi).</p> <p>Nella sezione "suggerimenti" si insiste di più, rispetto al 2016/17, sulla necessità di migliorare il materiale didattico (21,3% vs 14,7), fornire più conoscenze di base (17,7% vs 14,7%) aumentando il supporto didattico (13,5% vs 4,7%), sulla possibilità di poter disporre in anticipo del materiale didattico (16,3 vs 10,9), eliminando dal programma argomenti già trattati in altri corsi (17% vs 9,3%) con un migliore coordinamento tra gli insegnamenti (12,8% vs 7,8%). Si insiste meno sulla possibilità di inserire più prove in itinere (12,8% vs 16,3) e sulla necessità di alleggerire il carico didattico (9,2% vs 14%).</p> <p>In generale gli studenti sono molto poco soddisfatti di strutture e infrastrutture e dei servizi con una proporzione di giudizi positivi decisamente inferiore alla rilevazione 2016/17 per quanto riguarda le biblioteche (-8,35%), le aule in cui si svolgono le lezioni (-20%), i locali e alle strutture per le attività didattiche integrative (-15%) e i laboratori didattici (-18%); ma soprattutto in riferimento al servizio svolto dalla segreteria di dipartimento e al sito web (-45%).</p> <p>I giudizi dei laureati nel 2017 sulla dotazione infrastrutturale sono particolarmente critici solo con riferimento agli spazi destinati allo studio individuale (solo il 33,3% li ritiene adeguati).</p> <p>Accogliendo le indicazioni del requisito AVA2 R3.B3 la CP-DS rileva che il CdS assicura un'organizzazione didattica capace di incentivare l'autonomia degli studenti nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio, e garantisce a tal fine una guida e un sostegno adeguati da parte dei docenti designando docenti -guida per le opzioni relative al piano carriera. L'architettura del CdS prevede attività curriculari e di supporto che utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti organizzando tutorati di approfondimento o sostegno con l'ausilio di studenti senior. Il Corso di Laurea continua a favorire iniziative che consentano di valorizzare le potenzialità (e le eccellenze) degli studenti iscritti al Corso di Laurea. Ogni anno si cerca di organizzare attività seminari in ambito finanziario-attuariale e statistico-probabilistico per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.</p> <p>Accogliendo parzialmente le indicazioni del requisito AVA2 R3.C2 la CP-DS rileva che il CdS accerta che i servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurino un sostegno efficace allo svolgimento delle proprie attività istituzionali, garantisce la verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni e che l'Ateneo metta a disposizione strutture di sostegno alla didattica (non sempre pienamente adeguate) fruibili da tutti gli studenti e dai docenti.</p>	



CRITICITÀ EVIDENZIATE:

La criticità più evidente è quella concernente l'adeguatezza delle biblioteche, agli spazi per lo studio individuale, ai locali e alle attrezzature per attività didattiche integrative. Su di essa già si è intervenuti in parte recuperando nuovi spazi per la biblioteca, che ha trovato una collocazione più adeguata, in parte recuperando con l'apertura di un'aula studio contigua alla biblioteca che consente una migliore fruizione del materiale bibliografico. Sebbene le valutazioni sulle aule e laboratori didattici siano migliori, il fatto che la percentuale di giudizi positivi forniti dagli studenti frequentanti sia molto inferiore allo scorso anno rappresenta una criticità.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Con la consapevolezza della condizione economico/finanziaria in cui versa il nostro Ateneo, si farà richiesta di nuove aule studio.

QUADRO C (ex quadro D)

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B1b "Descrizione dei metodi di accertamento"; Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B6 "Opinione degli studenti".
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.5 - MODALITÀ DI VERIFICA E APPRENDIMENTO

ANALISI DEL CONTESTO:

Coerentemente con l'indicatore AVA 2 R3.B.5 il CdS definisce un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali e garantisce che le modalità di verifica siano adeguatamente comunicate agli studenti. Si accerta, quindi, che le attività didattiche siano svolte in conformità con quanto definito in sede di progettazione. Le prove di verifica delle conoscenze avvengono con modalità che possono variare tra i diversi insegnamenti, in base alle specificità degli stessi, ma concorrono tutte ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti iscritti al corso di studio ai fini della prosecuzione della loro carriera universitaria. Gli studenti si prenotano all'esame elettronicamente dalla loro pagina presente sul sito di Ateneo dove avviene la segnalazione-prenotazione degli esami. Le prove di verifica si svolgono, di regola, alla fine dei corsi, ma possono essere previste forme di accertamento della preparazione anche in itinere che hanno lo scopo, qualora siano superate, di esonerare in sede di prova finale dalle tematiche oggetto della prova intermedia. Le prove di verifica si articolano essenzialmente in: esami orali, esami scritti, prove pratiche di laboratorio, project works, report e tesi finale di laurea.

La CP-DS, con riferimento all'a.a. 2018/19, ha recentemente passato in rassegna i programmi degli insegnamenti pubblicati sul sito docente di ateneo, in italiano e inglese, soffermandosi sui contenuti e sulle modalità di verifica. Alla data in cui si scrive in 8 programmi, di cui 3 affidati a docenti esterni, i contenuti non sono stati declinati secondo i descrittori di Dublino e le modalità di verifica non sono sufficientemente esplicitate come suggerito nelle linee guida del Presidio di qualità; 10 programmi non risultano pubblicati in lingua inglese.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

La criticità più evidente riguarda la completezza di alcuni programmi di insegnamento con riferimento all'esplicitazione delle modalità di verifica e alla versione in lingua inglese



PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

La CP-DS suggerisce che si provveda al più presto ad uniformare alle linee guida indicate dal presidio di qualità i programmi carenti.

2

2

no ✓



QUADRO D (ex quadro E)

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame Ciclico

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Sezione D "Organizzazione e Gestione della Qualità" Quadro D4 "Riesame annuale" Monitoraggio annuale: INDICATORI
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.3 - INTERVENTI DI REVISIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

ANALISI DEL CONTESTO

La CP-DS prende in esame la scheda di monitoraggio relativa alla data del 30 giugno 2018 che, in base al DM 987/2016 e con riferimento agli anni 2014, 2015 e 2016, contiene indicatori relativi agli avvii di carriera, alla valutazione della didattica, all'internazionalizzazione, e di approfondimento e sperimentazione.

Il commento ai dati si soffermerà soprattutto sugli indicatori per i quali il CDS ha registrato risultati differenti dalla media italiana e dall'area geografica di riferimento, evidenziando i punti di forza e le criticità, tenendo anche conto delle caratteristiche dell'Ateneo e del Dipartimento in cui insiste il corso di studi e degli obiettivi del piano strategico 2013-15.

Con riferimento alla sezione **AVVII DI CARRIERA** la CP-DS segnala che nel 2016 c'è stato una significativa riduzione della numerosità degli avvii di carriera (scesi a 9 unità) rispetto al 2015, e quindi del numero totale di iscritti e iscritti regolari. Questo rende gli indicatori iniziali di ingresso molto inferiori al dato medio nazionale. LA CP-DS suggerisce che il CdS intensifichi le azioni di comunicazione e orientamento intraprese negli anni precedenti promuovendo il corso magistrale in SSA soprattutto con gli studenti delle altre lauree triennale in economia attive nel dipartimento.

Con riferimento al **GRUPPO A -INDICATORI DIDATTICA** la CP-DS rileva valori di tutti gli indicatori in crescita nel corso del tempo e quasi sempre in linea o superiori a quelli dell'area geografica di riferimento e al dato nazionale, che evidenziano buone performance degli studenti del CdS in termini di regolarità degli studi come risultato anche di un processo formativo più orientato al miglioramento dell'organizzazione della didattica. Più specificatamente con riferimento alla regolarità degli studi e alle performance degli studenti: a) l'indicatore iC01 migliora decisamente nel 2016, evidenziando una percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. pari al 665,6%, superiore alla media della macroarea di riferimento e all'insieme degli atenei non telematici; b) analogamente per l'indicatore iC02-percentuale di laureati entro la durata normale del corso che arriva all'82,4% raggiungendo un valore di quasi 20 punti percentuali superiore sia alla media macroregione sia a quella nazionale. Va evidenziato il valore dell'indicatore iC02 relativo al 2015 che segnala la difficoltà di un certo numero di studenti a concludere entro la durata normale gli studi, a causa del ritardo nel superamento di alcuni esami di profitto. La CP-DS rileva tuttavia che il Consiglio di CdS è consapevole di tali cause avviando, a partire dall'a.a 2017/18, una modifica dell'offerta erogata, con una migliore distribuzione degli insegnamenti. Con riferimento alla sostenibilità l'indicatore iC05, sebbene in calo nel triennio, risulta nel 2016 nettamente superiore alla media macroregionale, ma inferiore a quella nazionale. Con riferimento all'occupabilità gli indicatori iC07, iC07BIS e iC07TER, mostrano che una quota elevata, e in crescita, di studenti (quasi il 90% nel 2016) lavora a tre anni da conseguimento del titolo.

Con riferimento al **GRUPPO B - INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE** gli indicatori iC10, iC11 rivelano scarsa o nulla partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale. Le ragioni possono essere ricercate sia nella scarsa conoscenza da parte degli studenti dei programmi di formazione all'estero sia soprattutto nella quasi totale mancanza di

Handwritten initials and marks at the bottom of the page.



accordi con atenei esteri che offrano corsi di laurea o singoli insegnamenti coerenti con il progetto formativo di un laureato SSA. Con riferimento all'attrattività del CdS a livello internazionale l'indicatore e iC12 risulta essere sempre nullo, ma in linea con la media macro regionale.

Con riferimento al GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA la CP-DS rileva una buona regolarità nello svolgimento del percorso formativo da parte degli studenti del CdS, molto migliore del dato medio macroregionale e in linea con quello nazionale. Quasi tutti gli indicatori mostrano valori generalmente crescenti dal 2014 al 2016, indicativo di un processo formativo orientato al miglioramento continuo dell'organizzazione della didattica. Di molto inferiore alla media dell'area geografica di riferimento la quota di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato (iC019). Si noti il valore del CdS pari a 44,1% nel 2016, contro il 68,3% dell'area geografica di riferimento e il 79,7,8% dell'insieme degli Atenei non telematici.

Con riferimento alla sezione INDICATORI DI APPROFONDIMENTO E SPERIMENTAZIONE - PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE l'indicatore iC21 mostra che la quasi totalità di studenti iscritti al primo anno proseguono gli studi l'anno successivo, in linea con il dato macroregionale e nazionale. Poiché l'indicatore iC23 (Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) è sempre nullo significa che gli iscritti al primo anno nel 2016/17 proseguono tutti gli studi universitari nello stesso CdS. L'indicatore iC24 che considera gli abbandoni in un periodo pari alla durata del corso più un anno, registra un incremento nel 2016, attestandosi comunque al 5,9%. In ogni caso nel triennio in esame i valori sono sempre inferiori al dato medio macroregionale nazionale. Il valore dell'indicatore iC22, relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata del corso risulta critico solo nel 2015, (23,5%); il dato del 2016, pari al 60,9%, è nuovamente superiore alla media macroregionale e nazionale.

Con riferimento alla sezione INDICATORI DI APPROFONDIMENTO E SPERIMENTAZIONE - SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ l'indicatore iC25 mostra che quasi tutti i laureati sono pienamente soddisfatti del CdS e si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di studi dell'Ateneo (passando dal 86,4% nel 2015 al 100% nel 2017); I valori degli indicatori iC26, iC26BIS, iC26TER, nel periodo di riferimento confermano quanto già rilevato per gli indicatori iC07, iC07BIS e iC07TER.

Con riferimento alla sezione INDICATORI DI APPROFONDIMENTO E SPERIMENTAZIONE - CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE la CP-DS rileva che gli indicatori iC27 e iC28 - rapporto studenti/docenti complessivo e relativo al primo anno di corso - sono tendenzialmente in flessione, quasi sempre inferiori al dato macroregionale e nazionale. Il dato potrebbe indicare, in una lettura positiva, una maggiore disponibilità di docenti per studente oppure, in un'accezione negativa, un sotto-utilizzo del personale docente.

Coerentemente con l'indicatore AVA 2 R3.D.3 il CdS assicura che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, tenendo conto dei cicli di studio successivi (compreso il Dottorato di Ricerca); delle proposte di miglioramento pervenute da docenti, studenti, interlocutori esterni; delle considerazioni espresse dalla CPDS e dagli altri attori dell'AQ. Il CdS assicura un'attività costante di monitoraggio e analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati (a breve, medio e lungo termine), anche attraverso un confronto con altri CdS appartenenti alla medesima Classe di Laurea su base nazionale, macroregionale o regionale. Il CdS assicura, infine, il monitoraggio degli interventi promossi e la valutazione della loro efficacia

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Alla luce dell'analisi di contesto la CP-DS rileva le seguenti criticità:

- 1) quasi totale assenza di studenti che partecipano al programma di mobilità internazionale;
- 3) rapporto studenti/docenti inferiore al dato nazionale e macroregionale.



PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Con riferimento alle criticità evidenziate si propone di:

- 1) potenziare ulteriormente le attività di orientamento in ingresso per rimuovere gli ostacoli che limitano la domanda di formazione presso l'Ateneo sannita pianificando azioni efficaci per il CdS in SSA. Questo al fine di riportare gli indicatori di attrazione verso valori simili a quelli degli anni accademici passati o anche, con obiettivi più ambiziosi, a quelli del dato medio dell'area geografica di riferimento. Il tutto tenendo in conto le specificità del CdS che si configura come un corso di nicchia anche nelle altre realtà geografiche italiane;
- 2) implementare azioni mirate a ridurre ulteriormente il numero di abbandoni e/o il travaso ad altri corsi di studio dello stesso dipartimento/ateneo implementando attività di orientamento in ingresso che chiariscano bene gli obiettivi formativi del corso e attività di orientamento in itinere che aiutino gli studenti a migliorare la qualità dello studio e le performance all'esame con tutorati specifici, anche con l'ausilio di studenti senior, e sessioni d'esame di recupero riservate ai fuori corso;
- 3) implementare le stesse azioni di cui al punto 2 finalizzate tutte alla rimozione di ostacoli che consentano agli studenti di laurearsi nei tempi aumentando la quota di laureati in corso;
- 4) promuovere e implementare accordi per la mobilità internazionale con atenei stranieri che erogano corsi di laurea o insegnamenti con obiettivi formativi più coerenti con il CdS; elaborare azioni di promozione dei programmi di formazione all'estero incentivando la partecipazione di studenti con specifiche misure di premialità;
- 5) avviare procedure di reclutamento in quei SSD con bassa intensità di docenza strutturata rispetto all'offerta formativa erogata, coerentemente con quanto previsto dal piano strategico di ateneo.

La Commissione suggerisce di continuare con l'azione di monitoraggio e revisione del percorso formativo. Invero, come emerge dalla intensa attività della Commissione Monitoraggio Processo formativo nonché dai verbali del Consiglio di Corso studio, l'offerta formativa di SSA risulta in fase di continuo aggiornamento ed è attenta alle proposte di miglioramento pervenute da docenti, studenti e interlocutori esterni (comitato di indirizzo del Corso di studio; parti sociali) nonché arricchita dalle analisi degli studi di settore. Il Corso di Laurea è inoltre sensibile alle raccomandazioni formulate dalla stessa Commissione didattica paritetica e dagli attori dell'AQ tanto del Dipartimento quanto dell'Ateneo.

QUADRO E (ex quadro G)

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

FONTI	Scheda SUA-CDS - Tutte le sezioni
	www.unisannio.it
	www.demmunisannio.it
	https://www.statisticaunisannio.it/cl/
Correlazione con i Requisiti AVA 2	https://www.university.it/index.php/scheda/sua/36566
	R1.B.1- AMMISSIONE CARRIERA STUDENTI R3 - ASSICURAZIONE QUALITÀ

ANALISI DEL CONTESTO:

All'Ateneo si richiede di elaborare una visione complessiva e chiara dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo scientifico, anche in relazione alle esigenze del contesto di riferimento.

Il sito di dipartimento (www.demmunisannio.it) rende disponibili al pubblico informazioni

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.



complete ed aggiornate sui corsi di studio afferenti all'area SEA, le quali corrispondono a quelle riportate nelle parti pubbliche delle SUA-CDS. In particolare, vengono divulgate le informazioni relative all'offerta formativa, all'organizzazione della struttura, alle modalità di verifica delle conoscenze, alle modalità di frequenza dei corsi, ai libri di testo adottati e/o consigliati, al calendario delle attività didattiche (lezioni, ricevimento, tutorato, contatti, esami).

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

È stato pubblicato il nuovo Sito del Dipartimento DEMM che ha migliorato il rispetto dei requisiti di trasparenza ma è necessario intervenire per garantire la completezza, la chiarezza e la disponibilità anche in lingua inglese di tutte le informazioni (specialmente di quelle concernenti gli insegnamenti).

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Si preveda appena possibile, anche la realizzazione di una versione in lingua inglese del sito.

GL
NV



QUADRO F	
<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>	
FONTI	Risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Risultati del profilo dei laureati (https://almalaurea.it)
ANALISI DEL CONTESTO: Dai dati Valmon e Almalaurea emerge un livello di soddisfazione degli studenti per le strutture inferiore a quello indicato sulla qualità della docenza (che è peraltro molto positivo). La Commissione didattica paritetica coopera con il Dipartimento, i Corsi di laurea, le amministrazioni e gli organi centrali di ateneo per assicurare il buon funzionamento dei servizi agli studenti.	
CRITICITÀ EVIDENZIATE: 1) La CDP ritiene che i dati inerenti ai livelli di soddisfazione degli studenti in materia di strutture e servizi non vanno sottovalutati e richiedono azioni specifiche. 2) La CDP altresì fa rilevare che non sempre ha ottenuto riscontri formali alle sollecitazioni inoltrate ai corsi di studio.	
PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO: Con riferimento alla criticità (1) la CDP richiede che si realizzi quanto prima l'indagine di <i>customer satisfaction</i> richiesta già nel 2017. Con riferimento alla criticità (12) la CDP auspica una collaborazione completa e fattiva dei diversi interlocutori con la Commissione didattica paritetica e un rafforzamento delle azioni finalizzate a valorizzare le potenzialità e le eccellenze degli studenti.	